

Tuscanypeople

SAN MINIATO AL MONTE: LA BELLEZZA CHE RISPLENDE SU FIRENZE



San Miniato al Monte: l'indimenticabile visita alla basilica tra le più famose del mondo e vanto della terra di Toscana tra opere d'arte, cultura, storia, leggenda e naturalmente gusto.

San Miniato al Monte: la bellezza che guarda Firenze

Un viaggio in **Toscana** è da farsi almeno una volta nella vita specie se sei appassionato di arte, bellezze naturali e ottima cucina. Dopo aver visitato il **centro storico di Firenze**, non potevamo fare a meno di visitare La Basilica di San Miniato al Monte, un vero gioiello dell'arte toscano nonché un **capolavoro** per tutta l'umanità ([mappa](#)).

Tuscanypeople



San Miniato al Monte è stata una delle **esperienze di viaggio** più belle che abbia mai fatto con il mio fidanzato. Un'emozione unica che mi ha fatto amare questo posto non appena vi ho messo piede. Abbiamo rischiato la **sindrome di Stendhal**. Il periodo era perfetto da tutti i punti di vista anche climatico, in **primavera**. Sole tiepido e tanta gente che come noi andava alla scoperta di questo posto fantastico. Per tutti noi era la prima volta a San Miniato e questo ha reso la nostra **avventura** molto avvincente perché è stata una **continua scoperta** delle innumerevoli meraviglie che questo posto riserva.

Tre chiese gemelle

San Miniato al Monte è una delle **chiese gemelle di Firenze** in quanto simile a **Santa Croce** e **Santa Maria Novella**. Si tratta di uno dei migliori esempi di **romanico fiorentino** e per chi come me l'aveva vista soltanto nei libri di storia dell'arte è stato un **sogno** entrarci e ammirare ogni singolo angolo.

Tuscanypeople



La storia di San Miniato al Monte

Come si evince dal nome, questa chiesa abbaziale è dedicata a **San Miniato** il primo martire della città di Firenze. Miniato era un **mercante** presumibilmente greco o armeno e si trovava nella **città di Roma** per un pellegrinaggio. Di ardente fede cristiana, decise di rinunciare a tutto per fare l'eremita a Firenze e qui, sotto il regno di **Decio**, venne decapitato. La leggenda racconta che Miniato raccolse la sua **testa** e si recò sul luogo dove oggi sorge la chiesa che fu quindi dedicata a lui.

Dopo il martirio del santo fu eretto un **piccolo santuario** e successivamente una **cappella**. Soltanto nel **1013** furono iniziati i lavori di un **monastero cluniacense** i cui monaci sono tuttora in attività producendo prodotti straordinari come i liquori di cui io e il mio fidanzato abbiamo fatto una **scorta** dopo averli assaggiati. Genuini, originali, profumati e dal sapore unico, non c'è nulla in commercio che possa vagamente somigliare a queste **delizie** dalle proprietà digestive e tonificanti.

Tuscanypeople



La Basilica di San Miniato al Monte

All'esterno la basilica si presenta nella tipica bicromia del **bianco e verde** dai giochi geometrici davvero strabilianti con **5 archi a tutto sesto** e delle colonne in serpentino verde e i bellissimi capitelli corinzi tipici delle costruzioni dell'epoca. La chiesa è suddivisa in **due piani** rimandando agli antichi templi romani e la parte sottostante suggerisce la divisione in navate e la bicromia utilizzata dal **Brunelleschi** per il **Duomo fiorentino**. Bellissimo anche il **campanile** dotato di campane di cui una pesa addirittura 40 quintali. Pare che sia un vero miracolo che il campanile sia ancora in piedi perché durante l'**assedio di Firenze** del 1530 fu usato per l'artiglieria.

Fu proprio **Michelangelo** che lo fece difendere dal fuoco nemico e in questo modo la costruzione è ancora intatta al suo posto. Sulla parte alta della chiesa si trova un **mosaico** che rappresenta Cristo tra Maria e San Miniato. Coloratissimo, il mosaico è un vero colpo d'occhio ed è forse per questo che **tutti lo fotografano** in tutti i dettagli. Per poterlo riprendere al meglio, ho deciso di utilizzare come treppiedi le spalle del mio ragazzo e questa per lui è stata la peggiore esperienza presumo, ma ne valeva la pena!

Tuscanypeople



Quando siamo entrati nella chiesa siamo rimasti estasiati dalla **solenne atmosfera** che si respira all'interno. Difficile farne una descrizione perché ogni centimetro della sua superficie è un pezzo di **arte rara**. Ciò che ha catturato la mia attenzione è stata la meridiana dello **zodiaco**, in marmo bianco. Altra sorpresa sono il **coro** e il **presbiterio** che si trovano su una sorta di piattaforma rialzata e da lì una scalinata conduce alla grande **cripta**.

La cripta della Basilica di San Miniato a Monte

Questo luogo invita alla **preghiera** e alla **meditazione** ed è stato molto bello fermarci nella quiete per una preghiera insieme a tutte le persone che in quel momento visitavano la cripta. Qui pare si trovino le ossa di San Miniato ed è divisa anch'essa in **tre navate centrali** e ben quattro ai lati. Non manca una chicca di pura arte toscana: gli affreschi di **Taddeo Gaddi** sulla volta.

Tuscanypeople



La Cappella del Cardinale del Portogallo

Un angolo particolarmente suggestivo è la famosa **Cappella del Cardinale del Portogallo**. Risale al XV secolo e fu edificata sulla navata sinistra. C'è un aneddoto legato a questa cappella. Il cardinale **Giacomo di Lusitania** si trovava di passaggio a Firenze, ma qui fu colto improvvisamente dalla morte. Gli fu eretta una cappella ed il suo monumento funerario è l'unico in tutta la chiesa.

L'Abbazia di San Miniato a Monte

Ovviamente non potevamo fare a meno di visitare l'**Abbazia** adiacente alla chiesa. Una calma serafica regna all'interno di questo luogo e qui si respira l'aria di santità e di preghiera che abbiamo molto apprezzato dato che le nostre vite sono sempre caotiche, rumorose e affollate. Qui abbiamo acquistato i **liquori** prima di recarci in un locale per apprezzare l'arte culinaria toscana che ci ha letteralmente viziati.

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople